

«Salvate Acc con un altro commissario»

Sollevazione collettiva delle tre sigle sindacali contro la nomina di un commissario giudiziale «sconosciuto» per la gestione della crisi di Wanbao Acc, il sito zumellese che conta 290 dipendenti, mollato senza tanti complimenti dal gruppo cinese. Cgil, Cisl e Uil, unitamente alle sigle di categoria Fiom, Fim e Uilm, chiedono di «porre rimedio all'errore». L'errore è quello del ministro pentastellato Patuanelli di aver praticamente «defenestrato» Maurizio Castro, il manager che in questi mesi ha lavorato per tenere in vita uno stabilimento finito in coma. «È una questione di credibilità verso i nuovi clienti - dicono -, oltreché di competenza. Qui si rischia il default».

Marsiglia a pagina VIII



SETTORE DEL FREDDO La produzione Wanbao intanto è pure ferma

Crisi Wanbao: «Per salvarsi commissario da cambiare»

► Sindacati contro il blitz del ministro che ha messo fuori gioco «l'uomo chiave»

BORGO VALBELLUNA

Mobilizzazione sindacale contro la scelta del Ministro per lo Sviluppo economico, il pentastellato Stefano Patuanelli, di cambiare le carte in tavola nel percorso di salvataggio della Wanbao Acc di Mel. Via Maurizio Castro, il manager da tutti indicato come l'uomo chiave per traghettare lo stabilimento di Mel in una nuova proprietà dopo la dipartita del gruppo cinese, per fare posto all'avvocato friulgiuliano, conterraneo del ministro, Anna Di Pasquale già consulente di Autovie Venete e di Autostrade Alto Adriatico. Suo l'incarico di commissario giudiziale affidatole dal Tribunale di Venezia, su indicazione del Ministero, al quale dovrà riferire circa lo stato di insolvenza del gruppo cinese (si parla di 28-30 milioni di euro di passivo) e aprire eventualmente alla possibilità di un commissariamento straordinario. Una scelta che ha lasciato tutti basiti, perché contraria a quanto era stato indicato proprio al tavolo del Mise dove, a garanzia della sua terra, sedeva anche l'altro ministro pentastellato, Federico D'Incà.

In un comunicato congiunto **Fiom-Cgil**, **Fim-Cisl** e **Uilm-Uil** chiedono un'immediata retromarcia. Nulla di personale contro «lo sconosciuto» avvocato Di Pasquale, ma solo la certezza il filo della gigantesca opera fatta da Castro, che in questi mesi ha tessuto rapporti internazionali per garantire le commesse allo stabilimento di Mel rendendolo così appetibile al mercato, non possa essere gettata al vento. In ballo c'è un tessuto industriale importante, per il com-

parto europeo del freddo, e per 290 lavoratori bellunesi. Il timore è che di fronte ai grandi clienti, si parla di colossi del calibro di Bosch, Whirlpool, Electrolux, possa venir meno la credibilità dell'operazione proprio per il venir meno di quel robusto riferimento professionale rappresentato da Castro, già commissario straordinario nella gestione post-fallimentare di Acc Compressors.

«Nulla contro una scelta legittima - scrivono i Sindacati -, né tanto meno contro la professionista, ma necessariamente crediamo opportuno, se non direttamente, trovare il modo per ricondurre la prossima gestione dell'amministrazione straordinaria verso il professionista che aveva già preparato il terreno per un'ottimale riuscita della stessa. Anzi probabilmente ne era il garante verso gli interlocutori istituzionali (Mise) e internazionali, clienti e fornitori».

Lunghi mesi di lavoro che hanno avuto la capacità di tenere in vita uno stabilimento finito in coma dopo che i cinesi avevano fatto fagotto dalla mattina alla sera.

«Il Mise stesso - proseguono i Sindacati - aveva proposto che il percorso fosse seguito da Maurizio Castro ritenuto a ragione fortemente competente nel settore livello internazionale, radicato nel sistema relazionale con i gruppi del comparto e di grande competenza giuridica nella gestione del percorso di amministrazione straordinaria».

Insomma, la defenestrazione di Castro rischia di far involvere rapidamente la situazione. E la preoccupazione si tocca con mano.

Lauredana Marsiglia



LA LOTTA Lo stabilimento di Mel in questi giorni è fermo causa Covid 19, ma la concorrenza favorisce